




Regione Lombardia

**Direzione Generale Famiglia, Conciliazione,
Integrazione e Solidarietà Sociale**

L'Amministrazione di Sostegno (AdS)

Sintesi del contesto normativo, del
percorso evolutivo e delle Linee di
indirizzo regionali

Il contesto normativo

Ogni Amministrazione di Sostegno (AdS) è dunque modellata sul singolo caso, perché i bisogni di una persona non possono essere uguali a quelli di un'altra

**Legge
n.6/2004**



► Art. 1: “La presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell’espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente”.

Costituzione



► La logica di affiancamento della persona priva in tutto o in parte di autonomia nelle funzioni della vita quotidiana costituisce l’applicazione dei primari principi costituzionali del **personalismo** (art. 2 Cost.), del **solidarismo** (artt. 2 – 3-2 Cost.), del **riconoscimento di “pari dignità senza distinzione di condizioni personali e sociali”** (art. 3 Cost.).

L.R. n. 3/2008



Istituzione **Uffici di Protezione Giuridica (UPG)**:

► L’art.9, comma 3 prescrive che “l’Asl, nell’ambito della propria organizzazione, in accordo con la conferenza dei sindaci, individua una struttura finalizzata a promuovere e favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci, nonché dell’amministratore di sostegno”.

**Convenzione
regionale**



Progetto “**Amministratore di sostegno**” (Fondazione Cariplo; Co.Ge. Lombardia; Coordinamento dei CSV) finalizzato all’individuazione e sostegno del Terzo Settore affinché questo sia in grado di occuparsi in una logica sussidiaria di protezione giuridica.

Il percorso evolutivo

Le **esperienze** hanno favorito il miglior funzionamento del sistema di protezione giuridica e le relative collaborazioni tra istituzioni e tribunali:

- ▶ sostenendo la funzione e il ruolo degli AdS;
- ▶ disponendo di strumenti idonei al reperimento e gestione degli AdS;
- ▶ rispondendo alle necessità di efficace presa in carico dei beneficiari in attività di affiancamento alle nomine istituzionali.

Alcuni esempi

Sostegno alla funzione



- ▶ Al fine di incrementare le capacità di risposta e facilitare la gestione del ruolo sono sorte **iniziative di Auto mutuo aiuto**: i progetti territoriali si sono assunti tali compiti per affiancare gli AdS fornendo soluzioni e risposte scaturite dalle singole esperienze mediante un confronto volto ad evitare l'accesso ricorrente ed improprio ai Giudici tutelari o alle Cancellerie.

Strumenti per l'identificazione dell'AdS



- ▶ Definizione di **elenchi** opportunamente regolamentati dotati di una sezione per volontari (inclusi i professionisti) e una per le associazioni (già attivati nei territori di MI, CO, LC, MN, MB).

Gestione condivisa della protezione giuridica



- ▶ Alcune realtà territoriali (ad esempio i Comuni di Saronno e di Pioltello) hanno assunto una **logica di tipo sussidiario** attivando apposite relazioni formali con idonei organismi del Terzo Settore, mantenendo la responsabilità di Amministratore in capo alla rappresentanza legale degli Enti pubblici e conferendo la concreta gestione delle attività all'organizzazione convenzionata.

Le finalità ed i risultati attesi

Le finalità



Consolidamento della rete

- ▶ Plurimo concorso dei diversi soggetti del welfare locale privilegiando, a carico del *servizio pubblico*, le funzioni di indirizzo, regia e controllo generale del sistema, prevedendo forme di collaborazione con i *soggetti del Terzo Settore*, al fine di sviluppare conoscenze, competenze, azioni di supporto che consentano di coinvolgere volontari adeguatamente preparati a svolgere le variegate funzioni che contribuiscono a rendere sempre più efficace tale sistema.

Incremento del ricorso alle dimensioni familiare e volontaria dell'AdS

- ▶ Favorire, con sempre maggior frequenza, l'abbinamento tra un soggetto con difficoltà e la sua risorsa familiare ovvero volontaria più adeguata, contenendo i ricorsi agli incarichi istituzionali, meno adatti alle azioni di prossimità e sostegno peculiari alla funzione di AdS.

Le Linee di indirizzo regionali

**Schema di sintesi degli elementi caratterizzanti le Linee di indirizzo regionali
sull'AdS**

Le Linee di indirizzo regionali

Le azioni/attività previste dalle Linee di indirizzo regionali sull'AdS

1

2

3

4

5

6

7

Monitoraggio dell'applicazione delle linee di indirizzo

